

Relazione trimestrale
al 31 marzo 2008

Buzzi Unicem S.p.A.
Sede: Casale Monferrato (AL) – Via Luigi Buzzi 6
Capitale sociale €123.636.658,80
Registro delle Imprese di Alessandria n. 00930290044

INDICE

- Andamento gestionale " 3 - 7
- Prospetti contabili " 8 - 11
- Note di commento ai prospetti contabili " 12 - 13

ANDAMENTO GESTIONALE

Nel nostro settore di attività, in particolare nelle aree di mercato con clima continentale, il primo trimestre dell'anno risulta spesso influenzato dalla stagionalità. Rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, che fu favorito da un clima particolarmente mite, il primo trimestre del 2008 ha avuto un numero inferiore di giornate lavorative a causa delle festività pasquali cadute quest'anno nel mese di marzo.

Nei primi tre mesi del 2008 il settore delle costruzioni si è mantenuto su buoni livelli nei mercati dell'Europa Centrale; sono stati i volumi di vendita elevati registrati nei paesi dell'Europa Orientale, sostenuti da condizioni di mercato che continuano ad essere trainanti. Per contro si è consolidato il rallentamento del ciclo economico in Italia e negli Stati Uniti d'America, dove oltre al perdurare della situazione di debolezza nella domanda residenziale, si sono susseguiti eventi meteorologici che hanno negativamente influenzato le vendite. Il mercato Messicano ha registrato un andamento in linea con l'anno precedente, probabilmente condizionato dall'incertezza economica degli Stati Uniti oltre che dal ritardo nell'avvio di alcune opere infrastrutturali.

Le vendite di cemento del trimestre si sono attestate a 6,8 milioni di tonnellate, -4,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. Le vendite di calcestruzzo preconfezionato hanno raggiunto quota 3,7 milioni di metri cubi, +3,1% rispetto ai primi tre mesi del 2007, grazie alla prima inclusione nel perimetro di consolidamento delle attività di Basal nei Paesi Bassi e dei rami d'azienda acquisiti nella seconda metà del 2007 negli Stati Uniti. I prezzi di vendita del cemento in valuta locale hanno presentato una dinamica favorevole quasi ovunque, con variazioni molto importanti in Russia, Ucraina, Polonia; hanno fatto eccezione gli Stati Uniti, ove i ricavi medi unitari sono in linea con l'anno precedente. Sono stati in generalizzato miglioramento anche i prezzi del settore calcestruzzo preconfezionato.

Il fatturato consolidato è aumentato del 8,5% da 696,3 a 755,3 milioni ed il margine operativo lordo è stato di 158,7 milioni (+28,0 milioni ovvero +21,4%); al netto delle componenti non ricorrenti l'incremento del margine operativo lordo sarebbe stato di 21,6 milioni (+16,6%). La redditività caratteristica ricorrente è passata dal 18,7% al 20,1%. Le variazioni nel perimetro di consolidamento hanno determinato un effetto positivo di 38,2 milioni nel fatturato e di 1,0 milione nel margine operativo lordo. L'impatto delle variazioni nei tassi di cambio sulle due grandezze è stato invece negativo per 29,5 ed 8,0 milioni rispettivamente. A perimetro e cambi costanti, la crescita del fatturato e del margine operativo lordo sarebbe stata rispettivamente del 7,1% e del 26,8%. Dopo ammortamenti per 49,3 milioni (49,1 milioni nel primo trimestre 2007) il risultato operativo è salito a 109,3 milioni (81,6 milioni nel 2007). I costi di produzione hanno continuato a presentare un andamento molto penalizzante e più sfavorevole di quanto inizialmente previsto, soprattutto per quanto riguarda i combustibili e l'energia elettrica. Gli oneri finanziari sono leggermente diminuiti rispetto ai primi tre mesi del 2007, da 9,9 a 8,5 milioni. Per effetto di quanto esposto, l'utile prima delle imposte è passato da 73,0 a 101,8 milioni ed il conto economico ha chiuso con un utile netto di 73,4 milioni (erano

50,3 milioni a fine marzo 2007), di cui 56,5 milioni di competenza degli azionisti della società e 16,9 milioni degli azionisti terzi.

Si riporta qui di seguito la ripartizione del margine operativo lordo per mercati di presenza:

<i>milioni di euro</i>	1° trim. 08	1° trim. 07	Var. assoluta
Italia	29,3	40,9	-11,6
Stati Uniti	22,9	33,7	-10,8
Messico	20,3	22,9	-2,6
Germania	9,9	3,3	6,6
Lussemburgo	6,5	2,1	4,4
Paesi Bassi	1,0	-	1,0
Repubblica Ceca	9,5	7,3	2,2
Polonia	9,8	5,3	4,5
Ucraina	13,2	7,0	6,2
Russia	36,3	8,1	28,2
Totale	158,7	130,7	28,1

Il flusso di cassa del periodo si è attestato a 122,7 milioni (99,4 milioni il corrispondente valore nel 2007). L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2008 ammonta a 805,5 milioni, +184,3 milioni rispetto al dicembre 2007; la differenza è in massima parte imputabile agli investimenti effettuati per l'acquisto del 35% di due cementerie in Algeria e del centro di macinazione sito a Cairo Montenotte (SV, Italia) rispettivamente per 110,0 e 41,0 milioni di euro. Nei primi tre mesi dell'esercizio in corso, il gruppo ha inoltre investito 102,3 milioni in immobilizzazioni tecniche rispetto a 65,1 milioni nel medesimo periodo del 2007.

Il patrimonio netto a fine trimestre, inclusa la quota spettante agli azionisti terzi, ammonta a 2.471,7 milioni, contro i 2.513,4 milioni del 31 dicembre 2007; ne deriva un rapporto indebitamento finanziario/patrimonio netto pari a 0,33 (0,25 a fine 2007).

Italia

Nei primi mesi dell'anno le vendite di cemento e clinker, inclusa la quota destinata all'esportazione sono risultate in calo del 20,0%; si è consolidata la fase di rallentamento del mercato edilizio, penalizzata per altro da piogge persistenti nel mese di marzo e da un numero di giorni lavorativi inferiore al primo trimestre del 2007. E' stata messa in atto una rigorosa politica commerciale, con l'obiettivo di recuperare una parte dell'inflazione da costi che ha costantemente limato i margini reddituali negli ultimi anni. I volumi di vendita del calcestruzzo preconfezionato hanno ugualmente risentito del rallentamento di mercato, registrando una diminuzione del 19,6% con prezzi in discreto miglioramento (+4,9%).

Nel complesso il fatturato Italia è passato da 234,7 a 204,9 milioni (-12,7%) mentre il margine operativo lordo è diminuito a 29,3 milioni (40,9 milioni nel 2007, -28,4%), determinando una contrazione della redditività caratteristica (dal 17,4% al 14,3%).

Europa Centrale

In Germania, le vendite di cemento del primo trimestre sono aumentate del 5,3%, grazie ad un mercato delle costruzioni in crescita moderata ed alle esportazioni, soprattutto verso i Paesi Bassi. Nel settore calcestruzzo preconfezionato si è registrata una leggera diminuzione dei volumi (-2,3%). I ricavi medi unitari sono assai migliorati in entrambi i settori di attività. Il fatturato si è attestato a 117,6 milioni (99,5 milioni del 2007) ed il margine operativo lordo è passato da 3,3 a 9,9 milioni di euro.

In Lussemburgo, le vendite di cemento al lordo delle quote trasferite all'interno del gruppo hanno avuto un andamento leggermente negativo (-2,8%) con prezzi in crescita del 5,4%. Il fatturato complessivo si è ridotto da 20,7 a 19,5 milioni (-5,5%) esclusivamente a motivo della variazione di perimetro, al netto della quale il fatturato sarebbe cresciuto del 8,9%. Il margine operativo lordo è stato altresì in crescita da 2,1 a 6,5 milioni. Tuttavia, ignorando la plusvalenza non ricorrente di 7,1 milioni derivante dalla dismissione della partecipazione in Eurobeton (20,1%), il margine operativo lordo sarebbe stato praticamente nullo. Tale risultato è stato determinato anche dalla concentrazione nel periodo di alcuni importanti interventi di manutenzione agli impianti.

Nei Paesi Bassi le vendite relative ai primi tre mesi dell'anno hanno superato i 250.000 metri cubi di calcestruzzo preconfezionato, con ricavi pari a 32,0 milioni ed un margine operativo lordo di 1,0 milione di euro.

Europa Orientale

In Polonia ed Ucraina si è registrato il maggiore incremento delle vendite di cemento in valori assoluti, rispettivamente con una variazione favorevole del 39,1% e del 16,1%; sostenuti anche i volumi della Repubblica Ceca, con un incremento pari al 32,7%, in parte rappresentato da passaggi infra-gruppo verso la Polonia (+28,1% al netto di tale quota). In Russia il settore delle costruzioni ha continuato a svilupparsi in maniera estremamente dinamica grazie agli investimenti delle imprese private ed all'edilizia residenziale; le tonnellate vendute sono diminuite leggermente (-5,0%) per un effetto stagionale che verrà colmato nel corso dell'anno.

I prezzi medi di vendita in valuta locale sono risultati in crescita ovunque, passando da un recupero moderato in Repubblica Ceca (+4,7%) al significativo progresso della Polonia (+19,4%) ed al forte miglioramento dell'Ucraina (+50,6%) e soprattutto della Russia (+116,6%); va ricordato che tale incremento nei prezzi è principalmente dovuto ad un effetto di trascinamento degli aumenti avvenuti durante il 2007.

Le vendite di calcestruzzo preconfezionato sono aumentate del 22,1%, con buoni risultati in tutti i Paesi dove Buzzi Unicem opera e con prezzi di vendita in generale rafforzamento, specialmente in Ucraina ed in Polonia.

La crescita di volumi e prezzi si è tradotta in un aumento del fatturato dell'intera regione pari al 61,3%, da 115,4 a 186,1 milioni; l'effetto cambio ha inciso positivamente sulla traduzione in euro dei ricavi di Polonia e Repubblica Ceca, negativamente su quelli di Russia ed Ucraina, con un saldo nel complesso negativo per 2,0 milioni. Il margine operativo lordo realizzato nell'area è passato da 27,8 a 68,8 milioni; il progresso dei risultati è attribuibile in massima parte alla Russia, ma anche Ucraina e Polonia hanno

realizzato un netto miglioramento. A tutto marzo 2008 sono stati spesi costi non capitalizzabili per circa 4,0 milioni di euro, relativi al montaggio di macchinari usati destinati all'espansione della capacità produttiva in Russia.

Stati Uniti d'America

Le vendite di cemento sono diminuite del 9,0%; la riduzione dei volumi è stata meno marcata del mercato nel suo complesso grazie al buon livello di attività in Texas. E' continuato nel trimestre il rallentamento degli investimenti in edilizia residenziale senza una sufficiente compensazione da parte dell'edilizia commerciale e pubblica; inoltre le condizioni meteo particolarmente avverse hanno peggiorato ulteriormente lo scenario. Nonostante una crescente competizione in alcune zone, i ricavi medi unitari si sono mantenuti stabili rispetto al primo trimestre del 2007. Le vendite di calcestruzzo preconfezionato hanno registrato una crescita del 16,3% grazie ad un perimetro di consolidamento più ampio che include gli impianti recentemente acquisiti in Texas, Missouri, Tennessee. Il fatturato complessivo è così passato da 175,6 a 149,5 milioni (-14,9%) ed il margine operativo lordo da 33,7 a 22,9 milioni di euro (-32,1%). Escludendo l'effetto dovuto alla debolezza del dollaro, la variazione delle due grandezze citate sarebbe stata negativa del 2,6% e del 22,3% rispettivamente.

Messico (consolidamento al 50%)

Le vendite di cemento della collegata Corporación Moctezuma sono aumentate del 1,2%, accompagnate da prezzi medi di vendita in valuta locale in miglioramento di alcuni punti percentuali. Le vendite di calcestruzzo preconfezionato hanno fatto segnare un progresso del 8,4%, con prezzi analoghi a quelli dello scorso esercizio. Il fatturato ed il margine operativo lordo, tradotti in euro, hanno avuto entrambi un andamento negativo: -4,9% il fatturato (da 51,2 a 48,7 milioni) e -11,5% il margine operativo lordo (da 22,9 a 20,3 milioni). Ad influire negativamente su tale indicatori è stato principalmente l'effetto cambio, unitamente ad una crescente inflazione da costi. Al netto dell'effetto cambio il fatturato ed il margine operativo lordo avrebbero fatto segnare rispettivamente +6,7% e -0,7%.

Evoluzione prevedibile dell'attività per l'esercizio in corso

Il primo trimestre si è chiuso con uno scenario contrastato dei volumi di vendita ed i risultati raggiunti sono da considerarsi poco indicativi rispetto all'evoluzione dell'intero esercizio, a causa dell'effetto stagionale. Riteniamo in ogni caso che le condizioni di mercato di alcuni paesi maturi, quali l'Italia e gli Stati Uniti, si manterranno decisamente più deboli rispetto all'esercizio 2007.

Pensiamo inoltre che a fine esercizio il divario tra i risultati dei paesi maturi e quelli emergenti risulterà meno marcato di quanto non lo sia stato nel primo trimestre, poiché le variazioni positive e/o negative di volumi, prezzi e risultati tenderanno ad attenuarsi, pur in presenza di un andamento a doppia velocità e di un'intonazione decisamente più positiva nei mercati dell'Europa Orientale. Confidiamo pertanto che l'esercizio 2008 si chiuda con risultati operativi ricorrenti simili a quelli molto soddisfacenti dell'esercizio precedente.

Casale Monferrato, 13 maggio 2008

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Alessandro BUZZI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

31.03.2008 31.12.2007

ATTIVITA'

Attività non correnti

Avviamento	555.991	550.369
Altre attività immateriali	9.388	9.715
Immobili, impianti e macchinari	2.828.149	2.837.601
Investimenti immobiliari	13.383	13.483
Partecipazioni in società collegate	234.772	130.083
Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.639	12.382
Attività fiscali differite	41.962	40.460
Attività per piani a benefici definiti	36.692	39.572
Strumenti finanziari derivati	-	287
Crediti ed altre attività non correnti	93.608	94.034
	3.821.584	3.727.986

Attività correnti

Rimanenze	328.360	319.671
Crediti commerciali	536.812	534.981
Altri crediti	151.463	138.421
Strumenti finanziari derivati	4.285	2.985
Attività finanziarie disponibili per la vendita	13	14
Disponibilità liquide	654.696	760.672
	1.675.629	1.756.744

Totale Attività	5.497.213	5.484.730
------------------------	------------------	------------------

(in migliaia di euro)

31.03.2008 31.12.2007

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della società

Capitale sociale	123.637	123.532
Sovrapprezzo delle azioni	458.696	457.059
Altre riserve	17.075	110.150
Utili portati a nuovo	1.612.316	1.561.249
Azioni proprie	(7.222)	(6.100)
	2.204.502	2.245.890
Patrimonio netto di terzi	267.153	267.537
Totale Patrimonio Netto	2.471.655	2.513.427

PASSIVITA'

Passività non correnti

Finanziamenti a lungo termine	1.214.835	1.140.368
Benefici per i dipendenti	311.986	322.734
Fondi per rischi ed oneri	232.099	230.031
Passività fiscali differite	425.838	451.491
Altri debiti non correnti	10.521	10.907
	2.195.279	2.155.531

Passività correnti

Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	49.397	107.024
Debiti verso banche a breve termine	39.383	7.716
Debiti commerciali	316.823	318.212
Debiti per imposte sul reddito	102.864	108.462
Strumenti finanziari derivati	139.996	112.278
Altri debiti	181.816	162.080
	830.279	815.772

Totale Passività	3.025.558	2.971.303
Totale Patrimonio netto e Passività	5.497.213	5.484.730

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

Gennaio - Marzo

2008

2007

Ricavi netti	755.283	696.342
Variazioni delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	422	2.885
Altri ricavi operativi	17.200	10.931
Plusvalenze da realizzo partecipazioni	7.063	-
Materie prime, sussidiarie e di consumo	(318.977)	(296.056)
Servizi	(178.139)	(167.156)
Costi del personale	(101.988)	(96.664)
Altri costi operativi	(22.202)	(19.606)
Margine operativo lordo	158.662	130.676
Ammortamenti e svalutazioni	(49.315)	(49.061)
Risultato operativo	109.347	81.615
Oneri finanziari netti	(8.513)	(9.920)
Risultati delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	967	1.295
Utile prima delle imposte	101.801	72.990
Imposte sul reddito	(28.394)	(22.697)
Utile netto	73.407	50.293
Attribuibile a:		
Azionisti della società	56.540	40.732
Azionisti terzi	16.867	9.561

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(migliaia di euro)

	31.03.2008	31.12.2007
Disponibilità ed attività finanziarie a breve:		
Disponibilità liquide	654.696	760.672
Attività finanziarie disponibili per la vendita	13	14
Strumenti finanziari derivati	4.285	2.985
Altri crediti finanziari correnti	754	40
Debiti finanziari a breve:		
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	(49.397)	(107.024)
Debiti verso banche a breve	(39.383)	(7.716)
Debiti verso società controllanti	–	(10.119)
Strumenti finanziari derivati	(139.996)	(112.278)
Ratei passivi su debiti finanziari	(23.465)	(9.770)
Disponibilità netta a breve	407.507	516.804
Attività finanziarie a medio-lungo termine:		
Strumenti finanziari derivati	–	287
Altri crediti finanziari non correnti	1.792	2.049
Debiti finanziari a medio e lungo termine:		
Finanziamenti a lungo termine	(1.214.835)	(1.140.368)
Indebitamento netto	(805.536)	(621.228)

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

La relazione consolidata al 31 marzo 2008 è stata redatta in ottemperanza dell'art. 154 ter del D. Lgs. 58/1998 nonché del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni. Essa è stata predisposta nel rispetto dei principi contabili internazionali IFRS emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea ed è coerente con i criteri d'iscrizione e valutazione utilizzati nella stesura del bilancio consolidato dell'esercizio 2007, al quale si rinvia per ulteriori dettagli.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che influenzano i valori delle attività e delle passività iscritte, l'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura e gli importi dei ricavi e dei costi di periodo. Se nel futuro tali stime ed assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte della direzione, dovessero differire dalle circostanze effettive, verrebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le imposte sul reddito sono iscritte sulla base dell'aliquota media ponderata stimata per l'intero esercizio.

Le voci del conto economico e dello stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2008 sono comparabili con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente riportate per confronto.

Le variazioni intervenute durante i primi tre mesi dell'esercizio 2008 nell'area di consolidamento del gruppo sono nel complesso poco significative ai fini della comparabilità dei dati di bilancio messi a confronto. Esse hanno riguardato essenzialmente il consolidamento integrale della controllata totalitaria di nuova costituzione Dyckerhoff Basal Nederland, attiva nel settore calcestruzzo ed aggregati nei Paesi Bassi, e la cessione della partecipazione di collegamento (20,1%) in Eurobeton Holding, gruppo lussemburghese attivo nel settore dei prodotti in calcestruzzo. Le partecipazioni del 35% acquisite ad inizio 2008 nel capitale delle società algerine Société des Ciments de Hadjar-Soud e Société des Ciments de Sour El Ghoulane sono state iscritte al costo e saranno valutate col metodo del patrimonio netto durante il secondo trimestre 2008, una volta completato il processo volto ad acquisire regolari informazioni contabili coerenti con i principi adottati dal gruppo.

Le informazioni relative alla prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso sono contenute nella sezione "Andamento gestionale". Si segnala che le transazioni con parti correlate sono avvenute a condizioni di mercato.

* * * *

Il patrimonio netto attribuibile agli azionisti della società diminuisce di 41,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2007. La variazione è essenzialmente la risultante di tre fenomeni distinti: in aumento l'utile del periodo (56,5 milioni), in diminuzione l'applicazione del principio economic entity model all'acquisto di azioni di minoranza Dyckerhoff (3,8

milioni) e la variazione negativa nelle differenze di conversione causata dal rafforzamento dell'euro rispetto al dollaro (93,1 milioni).

L'aumento dei ricavi netti del 8,5% rispetto allo stesso periodo del 2007 è dovuto alla favorevole congiuntura dei mercati per 7,2%, a variazioni negative nei tassi di cambio per 4,2% ed all'ampliamento dell'area di consolidamento per 5,5%. La ripartizione dei ricavi secondo settori di attività ed aree geografiche è la seguente:

(migliaia di euro)

	<i>Cemento e clinker</i>	<i>Calcestruzzo e aggregati</i>	<i>Attività correlate</i>	<i>Totale</i>
Italia	97.178	106.504	1.219	204.901
Europa Centrale	88.572	76.524	-	165.096
Europa Orientale	131.013	56.143	-	187.156
Stati Uniti d'America	114.958	31.576	2.939	149.473
Messico	37.692	10.965	-	48.657
	469.413	281.712	4.158	755.283

La vendita del 20,1% di Eurobeton Holding ha generato una plusvalenza di 7,1 milioni, che è stata separatamente esposta nel conto economico del periodo.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Aldo Arri, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione trimestrale corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.